MessaggeroVeneto

diffusione:34413
tiratura:42462

CULTURA & SOCIETÀ

In libreria

L'arte italiana raccontata in 50 opere

È in libreria il volume curato da Del Puppo: un viaggio nella storia del Belpaese
Tra i dipinti selezionati ce n'è anche uno di Crali presente a Casa Cavazzini

L'INTERVISTA

MELANIA LUNAZZI

È da pochi giorni in libreria "Arte italiana. Un percorso in cinquanta opere dal Romanticismo alla video performance" (Carocci editore, 296 pagine, 32 euro), un volume curato da Alessandro Del Puppo, professore ordinario di storia dell'arte contemporanea all'Università degli Studi di Udine.

Il volume è un viaggio nella storia d'Italia e anche in quegli aspetti della storia d'Italia nei quali gli artisti hanno spesso saputo cogliere accenti e riflessi peculiari, forti della propria libertà di visione sul mondo. Il libro contiene cinquanta schede dedicate ad altrettante opere d'arte. Tra queste ben quattro sono state selezionate nelle collezioni di due dei principali musei regionali: il dipinto Prima che si apra il paracadute (1939) del tardo – futurista goriziano Tullio Crali, esempio straordinario di aeropittura, custodito a Udine a Casa Cavazzini; e poi, del Museo Revoltella di Trieste, il gruppo scultoreo allegorico in marmo La ninfa Aurisina di Pietro Magni, realizzato su commissione del Barone Revoltella nel 1858 per celebrare l'apertura dell'acquedotto triestino, e i dipinti Meriggio del torinese Felice Casorati, tempera su tavola del 1923 acquistata alla Biennale di Venezia, e Il palombaro (1931) del triestinissimo Carlo Sbisà, opere che, a titolo diverso, documentano gli anni del Fascismo.

«Il libro comincia – così ci racconta Del Puppo – con una statua verista fatta da uno scultore svizzero a ridosso dei moti risorgimentali, lo Spartaco di Vincenzo Vela, e si chiude con due opere contemporanee: Centro di permanenza temporanea, un video sul tema dell'immigrazione di un artista albanese che lavora a Milano, Adrian Paci, e Sotto tiro, la videoperformance di una giovane artista siciliana, Silvia Giambrone, sul tema della violenza di genere. In mezzo c'è il racconto di una nazione». Storie avvincenti, che da una singola opera allargano l'inquadratura a tutto il mondo circostante in quel qui ed ora della Storia, intrecciando vita e arte. E ancora incrociando i percorsi complicati anzi, i viaggi, che fanno certi lavori passando di mano in mano, a volte di nazione in nazione, lasciando traccia di sé prima di finire in museo: sono quasi tutte opere visibili in collezioni pubbliche italiane.

ARTE ITALIANA
IL VOLUME CURATO DA ALESSANDRO DEL PUPPO

Un percorso dal Romanticismo alla video performance
La pubblicazione è edita da Carocci

«Cinquanta opere sono relativamente poche – prosegue del Puppo – e si tratta di esempi non canonici, che spesso non si trovano nei manuali ma che possono raccontare le diversità di accenti, ovvero come gli italiani hanno vissuto e si sono rappresentati dall'Unità in poi, fino al presente». Un percorso arduo – il libro ha richiesto diversi anni di lavoro – rigoroso, realizzato con la collaborazione di una squadra di storici dell'arte contemporanea selezionata tra docenti di lunga esperienza e ricercatori di più recente generazione – Giorgio Bacci, Fabio Belloni, Alessandro Botta, lo stesso Del Puppo, Flavio Fergonzi, Giorgia Gastaldon, Francesco Guzzetti, Laura Iamurri, Nicol Maria Mocchi, Luca Pietro Nicoletti, Chiara Perin, Paolo Rusconi, Ilaria Schiaffini, Denis Viva, Claudio Zambianchi, Giorgio Zanchetti -: ben nove di questi si sono formati a Udine o sono passati per l'Università di Udine per specia-

SPETTACOLO DI MUSICA E SCIENZA

Sidoti e Ferrari sul palco per aiutare La Nostra Famiglia

La scienza e la musica che emozionano. Due talenti che s'incontrano. Si chiama "RiconoSCIENZA" il musical scientifico di e con lo scienziato Mauro Ferrari e il musicista Piero Sidoti in calendario giovedì, 27 giugno,alle 20.30, all'Auditorium Zotti di San Vito al Tagliamento. Uno spettacolo musico-teatrale (ci sono ancora alcuni posti disponibili) che unisce le conoscenze scientifiche di Ferrari e la musica di Sidoti, dimostrando l'intersezione tra scienza e arte. L'evento è realizzato grazie alla "Fondazione Mauro Ferrari e Famiglia", patrocinato dal Comune di San Vito al Tagliamento, Federsanità Anci Friuli Venezia Giulia e PromoTuriSmo Fvg , ed è sostenuto da Banca 360 Fvg, Credima Sms con il "Consorzio di sviluppo economico locale del Ponte Rosso – Tagliamento".

Il ricavato sarà destinato all'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico E. Medea – "La Nostra Famiglia" per l'allestimento nella sede di Pasian di Prato di una stanza di stimolazione multisensoriale immersiva (Nirvana™, BTS Bioengineering) per l'attività di ricerca e riabilitativa destinata al recupero delle funzioni cognitivo-motorie compromesse dei bambini con disabilità.

Per info e prenotazione: https://www.vivatic-

Il musicista Piero Sidoti e lo scienziato Mauro Ferrari durante la loro ultima performance

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato